

UN RIVENDITORE CONTROCORRENTE

Riprodotta a lato uno stralcio di «CaravanIn», pubblicazione curata dal rivenditore M. R. Euro Caravan di Genova e spedita gratuitamente ai propri clienti.

Quello che colpisce, oltre al-

l'intelligente iniziativa di tenere un filo di collegamento con il cliente anche nel post-vendita, è constatare che un rivenditore ha trovato lo spazio e la voglia per pubblicare il Codice di Compor-

tamento del Coordinamento Camperisti.

È dal 1985 che noi del Coordinamento Camperisti chiediamo ai costruttori/allestitori/rivenditori di dotare le autocaravan vendute del Codice di Comportamento; lo abbiamo richiesto perché abbiamo accertato che il 70 per cento dei divieti è dovuto proprio al cattivo comportamento dei camperisti.

Ci auguriamo che l'iniziativa della M. R. Euro Caravan di Genova venga seguita, anche in modi diversi, dagli interessati al settore.

Pier Luigi Ciolli



I CAMPERISTI SI AUTODISCIPLINANO

COORDINAMENTO CAMPERISTI

Un tempo eravamo pochi a circolare con le autocaravan ed i peccatucci veniali che tutti abbiamo commesso passavano inosservati.

Oggi siamo tanti ed il fenomeno impone alla Pubblica Amministrazione una scelta: favorirlo o reprimerlo.

Favorirlo esige esperienza, volontà politica, mezzi finanziari per le infrastrutture ed una controparte con la quale dialogare.

Più facile ed economica è apparsa la repressione, con la emanazione di ordinanze di divieto che il più delle volte sono state giustificate da parte delle Amministrazioni con la necessità di tutelare l'igiene e quindi la salute pubblica.

A renderci giustizia è intervenuto il Ministro dei Lavori Pubblici che con la Circolare n. 983 del 28-3-1985 ha ricordato a tutte le Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali che le autocaravan non possono e non debbono essere discriminate, godendo anch'esse del

diritto di circolare, e quindi di sostare, alla pari di qualunque altro veicolo industriale, commerciale o turistico delle stesse dimensioni.

Viceversa, nel momento in cui si spegne il motore e la autocaravan diviene casa, le nostre esigenze e così le problematiche che suscitiamo divengono specifiche.

Consapevoli di questo abbiamo pensato di ricordare a noi stessi le regole di comportamento del buon camperista, regole che, peraltro, già dovrebbero far parte della nostra educazione e della nostra sensibilità. Tantopiù se consideriamo che 50 autocaravan in una cittadina di 1000 abitanti corrispondono a 25 mila autocaravan in una città come Firenze!

Siamo quindi i primi interessati a rispettare e far rispettare le regole del vivere civile, passaggio obbligato per migliorare il nostro rapporto con chi non usa l'autocaravan e con chi è preposto alla tutela del territorio e dell'ambiente.

CODICE DI COMPORTAMENTO

- 1 L'uso della autocaravan come mezzo di trasporto è regolato dalle norme sulla circolazione stradale, da rispettare tenendo presenti le dimensioni di ingombro.
- 2 L'uso della autocaravan come abitazione impone, invece, il rispetto di norme e attenzioni particolari, finalizzate alla tutela dell'ambiente e dell'aggregato umano nei quali il camperista viene di volta in volta a trovarsi.
- 3 Nei centri abitati è opportuno scegliere per la sosta luoghi non fortemente interessati alla vita collettiva e non impedire la visibilità di esercizi commerciali.
- 4 L'uso abitativo dell'autocaravan nei centri urbani deve avvenire senza alcun utilizzo di spazi esterni, con la minor esposizione possibile di quanto avviene all'interno; in particolare si devono evitare rumori molesti.
- 5 Dovrà essere evitata ogni forma di monopolizzazione del territorio in quanto patrimonio pubblico.
- 6 Gli animali domestici devono essere custoditi in modo da evitare disturbi ed imbrattamenti.
- 7 Sugli scarichi è in gioco la credibilità dell'intera categoria, quindi, è imperativo adeguare il proprio comportamento al più rigido rispetto della buona educazione e delle norme igieniche.
- 8 Lo scarico delle acque luride deve avvenire nei luoghi consentiti dalle leggi in vigore. Lo scarico delle acque chiare determina sempre un imbrattamento all'apparenza negativo e pertanto deve essere effettuato negli stessi luoghi favorevoli allo scarico delle acque luride. Durante la marcia tutti gli scarichi devono restare chiusi.
- 9 L'eliminazione dei rifiuti solidi deve avvenire utilizzando sacchetti da depositarsi nei cassonetti pubblici.
- 10 In ogni circostanza e prima di qualunque altra regola il camperista deve ricordare che la libertà di ciascuno finisce dove inizia quella degli altri, adeguando a tale principio di vita il proprio comportamento.